

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 5 al 11 giugno 2023

Settimana ancora all'insegna di tempo instabile e precipitazioni che hanno creato una variabilità nelle concentrazioni polliniche rilevate presso le diverse stazioni piemontesi: nel novarese il maltempo ha permesso comunque un incremento dei pollini in atmosfera, mentre i continui temporali che si sono verificati nel verbanco hanno reso altalenante la produzione pollinica mantenendola sotto la media stagionale.

Tra le famiglie botaniche con presenza più significativa si confermano le Plantaginaceae (lanciola, piantaggine) che raggiungono ovunque concentrazioni elevate e le Gramineae che si manifestano a concentrazioni medio-alte. Le Urticaceae (parietaria, ortica) si registrano a concentrazioni medio-alte limitatamente ad Alessandria, mentre risultano più basse nel settore nord-orientale della regione. Sempre nel settore nord-orientale le Polygonaceae (romice) mostrano andamenti non sempre costanti, altalenando concentrazioni da basse ad alte, mentre nell'alessandrino le concentrazioni sono basse e costanti. Si attestano invece a livelli di concentrazione bassi e poco costanti le Compositae. A Omegna si sono riscontrati giorni di concentrazione elevata per le Fagaceae (perlopiù castagno, quercia), mentre altrove i livelli sono stati medio-bassi, con un solo episodio elevato nel novarese nella giornata di giovedì. Le Oleaceae (olivo, frassino, ligustro) risultano ovunque medio-basse, basse e costanti le Betulaceae (pino verde) e le Pinaceae (pino) mentre risultano basse e sporadiche le Cupressaceae/Taxaceae (cipresso, tasso, tuja).

In aumento le spore fungine di *Alternaria*, misurate a concentrazioni medio/alte.

Si comunica che, per motivi tecnici, non sono disponibili i dati di monitoraggio della stazione di Cuneo